

RASSEGNA STAMPA

domenica 08/11/2020



^{Le}Cronache

estratto pag. 13

Cava de Tirreni - Un atto dovuto a seguito dell'inchiesta della Procura di Salerno che lo ha visto coinvolto insieme al sindaco di Eboli

Sorrentino sollevato dalle commissioni

Atti dovuti e consequenziali al terremoto dello scorso 8 ottobre che ha visto coinvolto il rieletto sindaco di Eboli Cariello. Francesco Sorrentino il dirigente del Comune di Cava de' Tirreni, che è risultato coinvolto nell'indagine, è stato sollevato dalle sei commissioni in cui figurava come presidente o componente.

nente.

I provvedimenti – adottati con una serie di determine dirigenziali del settore "Amministrazione Generale e Finanze" di Palazzo di Città – arrivano alla luce dell'interdizione temporanea del funzionario cavese dai pubblici uffici per dodici mesi. In particolare il dirigente sarà sostituito da Bruno Ricciardi (responsabile incaricato di posizione organizzativa presso il I settore "Amministrazione Generale e Finanze" di Cava) nella commissione riguardante il concorso per venti unità di messo notificatore; da Paola Rispoli (istruttore direttivo del Comune cavese) nella commissione esaminatrice del concorso per venti istruttori amministrativi; da Romeo Nesi (dirigente del III Settore "Servizi alla Persona" del



Il copmune di Cava, nel riquadro Francesco Sorrentino

Comune di Cava de' Tirreni) per i concorsi riguardanti le dieci unità d'istruttore direttivo amministrativo, un istruttore direttivo informatico e sei unità d'istruttore tecnico ingegnere; e da Stefano Cicalese (dirigente del V Settore "Servizi Tributari e Igiene Urbana" del Comune di Cava), infine, nella commissione per l'individuazione di sei istruttori direttivi economico finanziari.

Le motivazioni della sostituzione sono specificate nelle singole determine comunali in cui è riportato il riferimento al provvedimento del Tribunale di Salerno dello scorso 8 ottobre con il quale i giudici disponeva l'interdizione dai pubblici uffici di Sorrentino per un anno.

un anno.
Il coinvolgimento di Sorrentino, dunque, hanno
reso necessaria la rimodulazione delle commissioni
degli altri concorsi per
scongiurare il pericolo di
un annullamento di tutte le
procedure attualmente in
atto.

Con tutta probabilità, le gare concorsuali, indette due anni fa e che avevano un numero elevatissimo di adesione (almeno 20mila le domande di potenziali candidati pervenute a Palazzo di Città), subiranno un ulteriore slittamento.

Di tutte queste, solo due erano state concretamente avviate con alcune prove pre-selettive che si erano svolte tra dicembre e gennaio scorsi: incartamenti, però, non ancora corretti e che sono stati sequestrati dalle autorità competenti per le indagini.



PASTICCERIA

Via Nazionale (la Piramide)
NOCERA SUPERIORE





L'EMERGENZA EPIDEMIA

Contagi, la curva rimane a quota 400

I dati dell'Unità di Crisi restano molto alti e indicano una crescita continua ma stabile. A Salerno altri 51 tamponi infetti

di Alessandro Mosca

SALEDNO

La curva del contagio in provincia di Salerno sembra aver trovato il suo plateau, il "piano" su cui avanzare, intorno a quota 490 tamponi Infetti al giorno. È quanto emerge anche dalle rilevazioni effettuate dall'Unità di crisi della Regione Campania e diffuse attraverso il report relativo ai test diagnostici passati al setaccio nei laboratori sparsi su tutto il territorio nella giornata di venerdi sono 404, infatti, quelli risultati positivi negli ultimi accertamenti. Una quota molto ad quelle registrate per l'intera ultima settimana dove la curva ha oscillato fra i 350 e i 450 tamponi positivi al giorno nel Salernitano.

Le aree "calde", ormai da diverse settimane aquesta parte, restano sempre le stesse. Partendo dall'Agro Nocerino dove l'avanzata del virus non sembra conoscere sosta. Dai dati raccolti dagliesperti di Palazzo Santa Lucia, infatti, emerge come venerdi nel solo territorio della Valle del Samo siano stati "incercettati" ben 152 test che hanno evidenziano la presen-



Sono 404 i tamponi infetti controllati venerdi e accertati dall'Unità di crisi a residenti nella provincia di Salerno

za dell'infezione: la "maglia nera", ancora una volta, è andata proprio al centro capofila, Nocera Inferiore, con 39 test infetti. Dati sostenuti anche negli altri grandi centri: ad Angri sono 22 i campioni che hanno evidenziato la presenza del virus; 26 a Pagani; 14 α Sarno; 11 a Scafati. Negli altri centri, si segnalano gli il positivi di Siano. Tutti gli altri, invece, sono andati sotto la doppia cifra: 2 a Bracigliano e Castel San Giorgio, 6 a Corbara, 5 a Nocera Superiore e San Valentino Torio, 3 a Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno e Sant'Egidio del Monte Albino. Il viaggio verso Sud della provincia evidenzia i 15 positivi di Cava de' Tirreni mentre sembra essersi rallentata l'ascesa della Costiera Amalfiana: l'ultimo report, infatti, indica nella Divina due casì a Praiano e singoli a Maiori e Vietri sul Mare. L'INP

Centro medico legale Riapertura martedì

Dopo lo stop a causa di alcuni contagi ira gii operatori interni ed esterni, riprende l'attività in presenza al Centro medico legale dell'inps di Salerno. A comunicario è il direttore provinciale dell'istituto nazionale di previdenza sociale, ciro Toma, che negliscorsi giorni, all'emergere dei primicasi, aveva stoppato ogni attività negliuffici di via Aquaro. Gli uffici riapriranno battenti martedi: «Riprenderanno tutte le attività in presenza, comprese levisite per l'accertamento dell'invalidità civilee materie collegate», ha spiegato Toma in una nota.

La crescita continua pure a Salerno nel capoluogo, cosicome rilevato negli scorsi giorni dal sindaco Vincenzo Napoli, la curva sta toccando dei numeri importanti, da non sottovalutare. I tamponi di venerdi relativi alla città d'Arechi indicano 51 casi. Anche nel comprensorio la situazione non è certo più tranquilla. Partendo dalla Valle dell'Irno: i dati dell'Unità di crisi della Regione Campania hanno evidenziato 13 casì a Fisciano, sette a Mercato San Severino, sei a Pellezzano, due a Baronissi. Allerta alta anche fra Picentini e Piana del Sele: a Eboli registrati 35 tamponi infetti mentre nella vicina Battipaglia sono 17. Dati in crescita anche a Pontecagnano Faiano (10), Campagna (8), Giffoni Sei Casali (1), Giffoni Valle Piana (4), Montecorvino Pugliano (3), Montecorvino Rovella (4), Olevano sul Tusciano (1), San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte (3), Serre (1), Albanella (2), Altavilla Silentina (3), Bellizzi (4), Più tranquillo, invece, l'andamento della curva nel Cilento: un caso ad Agropoli, Buccino, Buonabitacolo, Casal Velino, Centola, Montecorice, Novi Vella, Ogliastro Cilento, San Mauro Cilento, Sanza, Stignano degli Alburni, Torre Orsaia; otto a Capaccio Paestum; quattro a Castel San Lorenzo; due a Ceraso. Roccadaspide e Sassano; cinque ad Oliveto Citra; undici a Sala Consilina; sei a Teggiano.

CRIPRODUZICHE RISERIAL

la Città QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

– estratto da pag. 15

Concorsi, Valio fuori dalla commissione

Dopo Sorrentino il Comune ha epurato anche l'ex comandante finito nel mirino per presunti abusi di potere tra i suoi vigili

Non solo il dirigente sospeso. Dalle commissioni per i concorsi sparisce pure il nome dell'ex comandante Saverio Valio. E i candidati sono sfiduciati: si allungano i tempi per l'espletamento delle prove per l'assunzione di nuovo personale al Comune dopo le ultime modifiche alle commissioni esaminatrici. Alla luce delle necessarie rimodulazioni delle commissioni chiamate a valutare le prove dei candidati al concorso, e con l'emergenza sanitaria in corso, bisognerà attendere almeno un altro semestre prima di predisporre tutte le misure necessarie per espletare le prove selettive.

Intanto, dopo aver sostituto il dirigente comunale Francesco Sorrentino in ben sei commissioni, a seguito della sospensione di un anno dai pubblici uffici disposta dai giudici per il coinvolgimento nella "Concorsopoli" con il sindaco di Eboli, Massimo Cariello, anche l'ex coman-

dante della Polizia Locale, Saverio Valio, è stato silurato dalla commissione per l'individuazione di 14 agenti di vigilanza. A prendere il suo posto è stato l'attuale comandante *in pectore*, il funzionario Antonino Attanasio. Pure Valio è interessato da alcuni accertamenti giudiziari per presunti abusi di potere all'interno del Comando della municipale cavese.

Circostanze che stanno contribuendo a far calare l'interesse da parte di quanti hanno presentato domanda. Un sentore, in tal senso, si era già avuto tra dicembre e gennaio scorsi quando, alla convocazione per i primi test pre-selettivi a risposta aperta, si era presentato meno del 60 per cento dei candidati. Ora, con gli ulteriori rallentamenti, è probabile che alle prossime prove - quando ci saranno - l'affluenza possa diminuire ulteriormente.

Sulla carta, infatti, sono circa

dante della Polizia Locale, **Save**rio Valio, è stato silurato dalla presentato domanda di partecicommissione per l'individuazione di 14 agenti di vigilanza. A prendere il suo posto è stato l'attuale comandante in prestore il

lunghe code di aspiranti dipendenti. A distanza di tempo, però, c'è chi si dice disilluso e poco



convinto che le procedure concorsuali possano essere espletate in tempi ragionevoli. «Sono laureato e ho tutti i titoli per partecipare ai concorsi - spiega Giovanni Villani, 27 anni - ho presentato domanda due anni fa ma nel frattempo ho trovato un altro impiego. Non penso che prenderò parte alle prove preselettive una volta che saranno convocate». E Stefania Romano, 35 anni, aggiunge: «Avrei dovuto presentarmi a dicembre 2019, ma ho preferito non andarci e come me in tanti hanno disertato, tanto che la sala del test era vuota per metà». C'è poi chi, alla luce dei recenti sviluppi, teme raccomandazioni e favoritismi: «Che le facciamo a fare le prove? - si chiede Marco De Simone, 32enne -. Tanto i posti sono già occupati».

Giuseppe Ferrara



Estratto da pag. 28

Frazioni collinari al buio la denuncia dei residenti

Simona Chiariello

Scarsa illuminazione, strade al buio: paura e rabbia tra i residenti di San Pietro, Maddalena e Rotolo. Hanno deciso di avviare una sottoscrizione, gli abitanti delle tre frazioni metelliane che da tempo lamentano disagi e rischi per le condizioni della strada provinciale. L'arteria che collega La Maddalena a San Pietro e Rotolo è completamente al buio. Stando a quanto riferito dai residenti Il buio non solo comporterebbe problemi e disagi per la circolazione, ma diventerebbe un alleato per i malintenzionati. «È da tempo che segnaliamo questo disagio - dicono alcuni abitanti della zona -Ma come spesso accade si gioca a scarica barile tra i vari enti istituzionali con il risultato che la situazione non cambia e il

problema rimane. Il buio crea rischi per la circolazione in auto ed a piedi. Ma c'è di più, visto che ci sono diverse ville, è facile che la scarsa illuminazione sia un alleato dei malintenzionati e specie dei ladri che possono agire indisturbati e scappare senza lasciare traccia». Il buio non sarebbe l'unico problema. A preoccupare sono anche le condizioni del manto stradale. «Poco prima del bivio con San Pietro continuano - c'è una voragine che risale a più di dieci anni fa. La strada è sprofondata. L'area è delimitata dalle strisce bianche e rosse, ma è così da più di 10 anni. Perché non viene riparata? E chi ci assicura che la strada non continui a cedere proprio quando passa qualche veicolo o qualche pedone?».





La Nostra Famiglia, vertenza risolta cure salve e 60 dipendenti più sereni

Cava de' Tirreni

I NUMERI

A Cava de' Tirreni, La Nostra Famiglia conta oltre 60 tra dipendenti e consulenti, con circa 35mila prestazioni effettuate annualmente a beneficio di oltre 300 utenti, in regime ambulatoriale e semiresidenziale.



dipendenti in lotta



estratto da pag. 15

Mascherine per il "sogno" di Zaira

Pisapia vende i dispositivi di "Gennarino Pandemia": ricavi per la bimba ammalata



"Un sogno per Zaira": la rac-colta fondi organizzata da pa-pà Salvatore Avella arriva a 10mila euro mentre in città si susseguono le iniziative di soli darietà per aiutare la famiglia della bambina, affetta da una malformazione congenita alle gambe, a coprire le spese dell'importante intervento a cui dovrà essere sottoposta per risolvere il problema. In campo anche l'avvocato Marco Pisapia, diventato or-

mai noto in città per i video sa-tirici nelle vesti del personag-gio "Gennarino Pandemia", che chiacchiera telefonica-

mente - e in maniera fittizia con i protagonisti nazionali e
locali impegnati nella gestione
dell'emergenza sanitaria. Il legale ha messo in vendita le mascherine personalizzate i cui
proventi verranno interamente devoluti per supportare la
raccotata fondi per Zaira.
Gennarino Pandemia è un
personagigio che ha racciunto
mersonagigio che ha racciunto

Gennarino Pandemia è un personaggio che ha raggiunto una certa notorietà sui social sottolineando, con ironia, le falle di un sistema che appare in serie difficoltà nell'affrontare la pandemia attualmente in corso. Proprio in virtù di que-sta notorietà e della sempre

crescente richiesta di masche-rine personalizzate fatte arriva-re all'avvocato Pisapia (creato-re di Gennarino) il legale ha re di Gennarmo) il tegale na ben pensato di vendere cento mascherine che i cittadini po-tranno acquistare secondo di-verse modalità per poi donare il ricavato alla famiglia Avella. il ricavato alla famiglia Avella.
L'obiettivo è che quota 60mila
euro - tanto è il prezzo richiesto per l'intervento a cui deve
sottoporsi la piccola Zaira - sia
sempre più vicino.

«Care amiche e cari amici,
ormai siete in tanti a seguirmi
e una parte di voi mi ha espresso la volontà di acquistare una



mia mascherina - scrive l'avvocato Pisapia ai suoi follower su Facebook -. Colgo l'occasione per raggiungere contemporaneamente due obiettivi: procurarvi la mascherina ed aiutare



PASTICCERIA

Via Nazionale (la Piramide)

NOCERA SUPERIORE



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

La missione

bipartisan

alle pagine 6 e 7

Così Kamala

lavorerà

Alberto Flores d'Arca

a pagina 8



Direttore Maurizio Molinari

Domenica 8 novembre 2020



Oggi con L'Espresso e libro "Italia in giallo" in Italia € 2,50

Anno 45 - Nº 265 di una squadra di Federico Rampini alla Casa Bianca

STATI UNITI 2020

Gli Usa voltano pagina, sfrattato Trump Il nuovo presidente: "Ora serve unità" Per la prima volta una donna come vice

Lo sconfitto non riconosce la vittoria dei democratici Da New York a Los Angeles, grande festa nelle strade

H commento

L'antidoto al populismo

di Maurizio Molinari

pinto da almeno 75 milioni S pinto da amiento / divoti, Joe R. Biden Jr è stato eletto 46° presidente degli Stati Uniti sfrattando dalla Casa Bianca Donald Trump, ridisegnando la mappa politica nazionale e dimostrando che il populismo può essere sconfitto nelle urne: la sua prima missione è riunificare l'America ma lo attende anche lastida di riconquistare la leadership dell'Occidente. continua a pagina 35 o

Il giorno della speranza e dell'orgoglio

di Yascha Mounk alle pagine 12 e 13

Walzer "La svolta sarà sull'ambiente'

di Anna Lombardi a pagina 15



L'editoriale

Quei libri che hanno fatto la Storia

di Eugenio Scalfari

i è capitato in questi giorni di ripassare M i e capitato in questi giorni di ripassare libri che stanno nei miei scaffali. Non sono libri moderni nel senso cronologico della parola e neppure libri antichi. Quelli di cui parlo hanno accompagnato la mia lettura insieme ai miei anni fino ad arrivare ai tempi di oggi. Mi è venuta la voglia di fare un elenco che sviluppi pensieri e sentimenti. In fondo sono i libri che più mi hanno influenzato. Li nomino un po' in disordine ma l'essenziale è la loro importanza personale.

o continua a pagina 35

Contagi verso quota 40 mila

Brusaferro: le nostre scelte non guidate dalla politica

di Giuliano Foschini e Fabio Tonacci

T ornato a Udine per un sabato in famiglia, Silvio Brusaferro si lascia andare a un moto di fiducia. «Già dalla prossima settimana speriamo di vedere miglioramenti negli indicatori dell'epidemia». Il presidente dell'istituto superiore di sanità tiene a ribadire: «Le valutazioni del rischio regionale non sono pagelle, ma strumenti tecnici. Nella nostra cabina di regia non si fa politica».

alle pagine 20 e 21 con i servizi di Amato, Bocci, Candito, Ciriaco Cuzzocrea, Dusi, Petrini, Vitale e Zunino da pagina 20 a pagina 25



la pagina della *CAVESE*

cavese1919.it

Cronache Cronache

estratto pag. 20

SERIE C/ Arriva la sesta sconfitta interna su sei partite per l'undici metelliano. Tutto facile per gli ospiti, traballa la panchina di Modica

Cavese, che tracollo: la Ternana batte il cinque

Francesco De Pisapia

CAVESE-TERNANA 0-5
CAVESE (4-3-3): Bisogno; Cuccurullo, De Franco, Marzupio, Semeraro; Esposito, Migliorini (dal 1'st Onisa), Zedadka (dal 23'st De Luca); Senesi (dal 23'st Oviszach), De Rosa (dal 1'st Montaperto), De Paoli (dal 21'st Vivacqua). A disposizione: Russo, Paduano, Ricchi, Cannistra, Nunziante, Pompetti. All: Giacomo Modica

TERNANA (4-2-3-1): Iannarilli; Defendi (dal 23'st Laverone), Boben, Kontek (dal 23'st Suagher), Mammarella; Proietti, Palumbo (dal 12'st Peralta); Partipilo (dal 35'st Salzano), Falletti (dal 12'st Paghera), Furlan; Vantaggiato. A disposizione: Vitali, Torromino, Russo, Onesti, Raicevic, Frascatore. All: Cristiano Lucarelli

ARBITRO: sig. Paride Tremolada di Monza (Luca Dicosta di Novara e Francesco Perrelli di Isernia): Quarto ufficiale: Fabio Pirrotta di Barcellona Pozzo di

MARCATORI: 4' pt (rig.) Falletti, 4' st e 6' st Vantaggiato, 19' st Proietti, 31' st Furlan

NOTE: pomeriggio di sole; terreno sintetico in buone condizioni. Gara giocata a porte chiuse e iniziata con 8' di ritardo. Ammoniti: al 4' pt Marzupio (C); al 12' pt Palumbo (T); al 31'pt Vantaggiato (T). Angoli 3 a 2 per la Ternana. Recuperi: 0' pt; 3' st.

CASTELLAMMARE DI STABIALa Cavese regge un tempo all'urto della capolista, nonostante lo svantaggio iniziale,
ma la Ternana nella ripresa
sgretola i metelliani, grazie ad
una squadra che annovera calciatori di altra categoria (Defendi e Palumbo su tutti),
confermando di meritare il
primato in classifica. Nemmeno il tempo di studiarsi tra i
ventidue in campo che gli
ospiti vanno in vantaggio. Al 4'
Vantaggiato cade in area dopo
un contrasto con Marzupio e la
giacchetta nera concede generosamente il calcio di rigore.
Implacabile il capocamoniere
Falletti dagli undici metri che
spiazza Bisogno. Nemmeno il



tempo di ripartire e su errore di Kontek in uscita dalla linea di difesa, De Rosa costringe con un tiro dal limite dell'area il portiere Iannarilli ad un difficile intervento. Al 16' Partipilo ci prova dalla distanza ma la conclusione termina abbondantemente alta. Quattro minuti più tardi le fere hanno l'occasione di raddoppiare in contropiede ma Partipilo servito magistralmente da Palumbo preferisce servire Falletti dalle parte opposta anzichè calciare e l'azione sfuma. Al 23' dalla destra Mammarella scodella al centro dove Partipilo di testa manda clamorosa-

mente a lato.

Al 26' provvidenziale De Franco su taglio di Partipilo ad anticipare Vantaggiato ed allontanare la minaccia di un tap-in vincente del numero dieci ospite. Ancora fere pericolose al 32' con un ottima giocata di Furlan che mette Falletti in condizioni di battere dall'interno dell'area di rigore ma il pallone finisce alle stelle. Sul finire di tempo Partipilo impegna con un potente sinistro il portiere Bisogno che si rifugia in angolo. Ad inizio ripresa mister Modica sostituisce uno spento Migliorini ed un affaticato De Rosa con Onisa e Montaperto ma sono gli ospiti a raddoppiare ed addirittura triplicare le marcature nello spazio di centoventi secondi grazie a Vantaggiato che,

prima servito in verticale da Partipilo mette a sedere Bisogno con un perfetto rasoterra ed appena due minuti più tardi, grazie ad una fulminea ripartenza sull'asse destro Partipilo-Defendi; quest'ultimo se ne va fin quasi ad entrare in area di rigore per servire un ra-soterra all'attaccante che di tacco deposita nell'angolo. La gara praticamente si chiude qui anche se la Ternana trova il poker grazie a Proietti che dalla distanza al 64' trova l'angolo alla destra di Bisogno. Non sazi, gli ospiti calano addirittura la "manita" con Furlan che di testa raccoglie un cross dalla destra di Partipilo infilando cottomica l'esta raccoglie un cross dalla destra di Partipilo infilando sottomisura l'estremo difensore. All'84' la Cavese potrebbe siglare almeno il gol della bandiera con il neo entrato Vivac-qua dopo un bel servizio nel corridojo centrale di Onisa, ma il numero trentasette solo a tu per tu con Iannarilli, gli calcia la sfera addosso. Finisce così una gara che nella ripresa non ha avuto proprio storia; certamente non sono queste le quadre con le quali raccogliere punti per potersi salvare ma è altrettanto vero che anche perdere con questo punteggio di certo non giova al morale dei calciatori e soprattutto fa male al popolo bianco-blù proprio nel giorno della memoria della storica vittoria a Milano con i rossoneri di Castagner (7 Novembre 1982).

LE PAGELLE METELLIANE/ Semeraro sempre fuori posizione, Senesi si salva

Quanta sofferenza per Marzupio, male Esposito De Paoli e Vivacqua decisamente insufficienti

Michele Lodato

BISOGNO 4,5: Incolpevole sui gol, il primo gol di Vantaggiato è centrale ma da distanza ravvicinata.

CUCCURULLO 4,5: Scommessa da terzino, Furlan gli rende il sabato davvero infernale, netto il divario tecnico e fisico.

MARZUPIO 4,5: Complica subito la gara degli aquilotti con un ingenuo fallo su Vantaggiato, partita di piena sofferenza.

DE FRANCO 5: La Cavese vuole difendersi troppo lunga fra i reparti e Vantaggiato lo mette spesse in affanno.

SEMERARO 4: Si addormenta nell'azione del penalty lasciando in gioco Partipilo, errore da dilettante anche nell'episodio del raddoppio, sempre fuori posizione.

ZEDADKA 4,5: A sprazzi prova a dare velocità alla manovra senza però incidere.

Dal 67' DE LUCA 5: Mostra buon impegno, dinamismo e nulla più.

MIGLIORINI 4,5: Preferito an-

cora a Pompetti regala un primo tempo horror, lento nel guidare la manovra aquilotta.

Dal 46' ONISA 5: Seconda presenza per l'ex Torino che fa la comparsa nel naufragio aquilotto.

ESPOSITO 4: Male da mezzala, peggio da play quando riesce a sbagliare quasi tutti palloni giocati.

SENESI 5,5: Uno dei meno peggio della compagine di Modica, crea qualche pericolo ad inizio ripresa prima della figuraccia.

Dal 65' OVISZACH 4,5: Più di mezz'ora da non pervenuto.

DEROSA5: Unico tiro in porta nel primo tempo dei metelliani porta la sua firma, poi nulla più.

Dal 46' MONTAPERTO 5: Cerca 2-3 conclusioni verso la porta, trova solo la Curva.

DE PAOLI 4: Continua la sua escalation di prestazioni decisamente insufficienti, a tratti svogliato.

Dal 60' VIVACQUA 4: A tu per tu col portiere lo colpisce in pieno: riassunto di un disastro totale.





Cavese umiliata, Modica dà le dimissioni

Cinque schiaffi dalla Ternana, l'allenatore dei metelliani lascia l'incarico. Adesso i biancoblu sono nel tunnel della crisi

La Ternana di oggi è una squa-dra stellare: viace 5-0 al Menti, umiliando la Cavese e confer-mandosi la capolista del girone Cdella serie C, mentre Giacomo Modica a fine gara rassegna le dimissioni. Il tecnico dei metelliani, a caldo, annuncia di voler lasciare la sua posizione di alle-natore dei biancoblu, assumen-do questa decisione a causa della precaria situazione di classifica della squadra, che ha solo 5 punti. Sul futuro del trainer è la punti. Sul tuturo del trainer è la società a valutare il da fasis. Le partite che avrebbero contato veramente per i metelliani era-no altre, i cosiddetti scontri di-retti, maanche in quelli la Cave-se ha raccolto pochissimi risul-tati, e i cri era davvero difficile li-mitare la compazine ressorer. tati, e ieri era davvero difficile limitare la compagine rossover-de che è d'un altro pianeta. Aquilotti in difficolta ieri soprat-tutto a causa delle assenze, e senza la fantasia di Russoft nanno sofferto alquanto nella ri-finitura, però la difesa ha avuto grossi problemi anche nel non far entrare il pallone nella pro-pria porta. La Cavese la subito anche troppi gol nelle prime no-

pria porta. La Cavese ha subito anche troppi gol nelle prime no-ve partite di campionato, 18 in tutto, numeri allarmanti. La Cavese si schiera con il so-lito 4-3-3 ma, senza neanche il tempo di studiare gli avversari, si fa, subito scorprodure, al 27 tempo di studiare gli avversari, si fa subito sorprendere: al 2' Partipilo pesca in area bianco-blu Vantaggiato che viene spostato alle spalle da Marzupio, ne nasce quindi il calcio di rigore che poi Falletti frasiforma con un tiro secco. Uno a zero per la Ternana, ma gli umbri rischiano un minuto più tardi in quanto Kontek si fa rubare palla da De Rossill quale fonda il tiro sul to Kontek si la rubare palla da De Rosail quale fronda il tiro sul secondo palo costringendo lan-narilli alla respinta. Qualche er-rore di troppo lo commette Cuc-curullo, adattato nel ruolo di terzino destro: da un suo pas-sonto siscoltare asces un conterzino destro: da un suo pas-saggio sbagliato nasce un con-tropiccie insidioso da parte del-la Ternana, ma Falletti nono-stante la sua velocità non riesce a tenere in campo la palla servi-to da Partipilo. Gi pensa poi Bi-sogno a salvare la propria porta al 44° sul tiro dal limite effettua-to proprio da Partipilo. Dopo l'intervallo Modica in-serisce Onisa e Montaperto in sostituzione di Migliorini e De Rosa, ibiancoblu scalpitano alla ricerca del gol del pareggio ma gli avversari sono mortiferi nei tentativi di contropiede e realiz-zano altre due reti. Al 4° Falletti innesca Partipilo che pol lancia



L'uscita dal campo a capo chino di Giaco

sulla destra e mette al centro, suna destra e mette al centro, dove Vantaggiato segna il suo secondo gol di tacco. Al 16' arri-va anche il quarto gol della Ter-nana con Proietti, autore di un tiro dal limite deviato da un di-fensore in modo da spiazzare Bi-

CAVESE 4-3-3 Bisogno; Cuccurullo, De Franca, Semeraro; Zedadka (Z'st De Luxa), Migliori-ni (1'st Onisa), Esposito; Senesi (21'st Ovisza-ch), De Paoli (15'st Vivacqua), De Rosa (1'st

In panchina: Russo, Paduano, Ricchi, Canni-strà, Nunziante e Pompetti. Allenatore: Mo-dica.

lamanili; Defendi (21st Laverone), Kontek, Boben (21st Suagher), Mammarella; Palum-Boben (21'st Suagher), Mammarella; Pakum-bo (11'st Paghera). Proietti: Partipilo (35'st Salzano), Falletti (11'st Peralta), Furlan; Vanin panchina: Vitali, Russo, Frascatore, One-

4-3-3

TERNANA CAVESE

sogno. Al 21' Vivacqua non riesogno. Ai 21 wacqua non ne-sce ad accorciare led listanze per la Cavese, e la formazione um-bra chiude definitivamente i conti al 30°: altro assist di Parti-pilo e colpo di testa ravvicinato di Furlan che aveva tagliato molto bene, per il gol del pokemonto bene, per ngot dei poke-rissimo dei rossoverdi. I bianco-blu sfiorano il gol della bandiera ancora con Vivacqua e poi con Montaperto, si finisce dunque sul 5-0 per la Ternana, che raf-forza in questo momento la pri-

ma posizione e mina quelle che erano le certezze della Cavese, a cominciare da mister Modica che dopo la sconfitta rassegna le dimissioni.

Orlando Savarese



Un contrasto tra Migliorini e Palumbo durante il match dominato dalla Ternana

IL FUTURO

Scenari confusi Pavone "riflette" E Campilongo si sfila sui social

«Ho deciso di lasciare la Cave-«Ho deciso di lasciare la Cave-se, di rispettare oltre ogni lecita immaginazione il mio presi-denie, che mi ha sorretto e tute-lato, e continua tuttora a darmi supporto. Quando non arriva-no i risultati, nel calcio, c'è sempre una persona responsabile, e mi sento responsabile, pur es-sendo vero che dietro c'è un sendo vero che dietro c e un grande presidente, ci sono due direttori straordinari e un grup-po di ragazzi straordinari». Ad annunciare le dimissioni da al-lenatore della Cavese nella sala stampa del Romeo Menti è sta-to la stesso Giacomo Medica stesso Giacomo Modica dopo il ko interno pesantissi-no, per 0-5, contro la Ternana. A questo punto il proprietario Massimiliano Santoriello avrebbe potuto respingere o ac-cettare le dimissioni di Modica, all'atto della formalizzazione delle stesse tramite lettra. c'è delle stesse tramite lettera, c'è chi dice che le dimissioni stesse cm dice che le dimissioni stessioni potrebbero essere rigettate, ma il patron ieri si è limitato a ri-spondere con un "no com-ment". Quindi questa sarebbe una fase di riflessione, perche c'è in ballo uuto un progetto tecnico-societario: in mancan-za di decisioni ufficiali la notte za di decisioni ufficiali, la notte

za di decasioni mincani, ai note avrà portato consiglio. Il dg Giuseppe Pavone a no-me della dirigenza aveva detto già dopo las confitta interna col Monopoli che la Cavese non avrebbe mai toccato Modica, invercelli teorico (che est tornainvece il tecnico (che era torna-to a Cava su proposta di Pavone stesso) vuole lasciare. E si vocistessol vuole lasciare. E si voci-fera (anche se non vi sono con-ferme) che anche lo stesso Pa-vone starebbe pensando di di-mettersi. Eli dopo Modicai feri sera circolava tra i tifosi la sug-gestione legata a un ritorno di Salvatore Campllongo (di cui Modica ha preso il posto a lu-gilio), nel caso la panchina della Cavese alla fino restasse vacan-te, ma il mister di Fuorigrotta tramite social ha chiaramente scritto che difficilmente accet-terà di tornare nel club biancoterà di tornare nel club bianco-blu finché ci sarà l'attuale presidente, augurando agli aquilotti ogni bene. (or.sa.)

sti, Torromino e Raicevic. Allenatore: Luca-relli. ADRITOG-Tromolariarfi Monza RETI: 3' rigore Falletti (Tr), 3'st e 6'st Van-taggiato (Tr), 18'st Proietti (Tr), 29'st Furian (Tr). MOTE. Campo neutro di Castellammare di Stabia. Partita giorata a porte chiuse. Am-moniti: Marzupio (C), Palumbo e Vantaggia-to (Tr). Corner: 3-3. Recuperi: O'pt e 3'st. innesca Partipilo che poi lancia Vantaggiato, il cui tiro finisce chirurgicamente a fil di palo. Poi al 6' Defendi trova un varco





